

## Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona (Il loanese e il pietrese)

### **L'anello di Ranzi**

L'entroterra di Pietra Ligure fino alla chiesetta di S. Martino



**Sviluppo:** Ranzi – Monte Pianosa - Chiesa di S. Martino - Ranzi

**Dislivello:** 300 m in salita e in discesa

**Difficoltà:** E

**Lunghezza:** 5,9 km

**Ore di marcia:** 2.00

**Periodo consigliato:** da ottobre a maggio

**Accesso:** si esce al casello di Pietra Ligure (uscita autostradale A10 Genova / Ventimiglia) dove si prende subito a sinistra il bivio per Ranzi (1,5 Km circa di strada)

Ranzi è un paesino sospeso a 200 metri di quota nell'entroterra di Pietra Ligure, comune cui appartiene. Fino al 1928 fu comune autonomo, mentre oggi rappresenta una frazione di circa 300 persone facilmente raggiungibile dall'Autostrada dei Fiori.

Divisa in tre frazioni, Ranzi rimane sospesa tra la Riviera delle Palme e il massiccio del Monte Carmo, raggiungibile da qui con alcune ore di cammino.

Questo itinerario consente con un semplice anello di conoscere il territorio di questa frazione fino alla chiesa di S. Martino, posta in un poggio panoramico sul loanese e il massiccio del Carmo.

A piedi o con il mezzo proprio si prosegue lungo Via Porro, l'arteria principale di **Ranzi** (180 m), dove alcune indicazioni stradali indicano la zona panoramica del paese. La via sale fino a raggiungere le ultime case poco dopo un tornante, dopodiché la strada diventa sterrata (quota 300 metri). Qui troviamo una diramazione che si stacca verso nord, inizialmente segnalata col segnavia due barre verticali rosse. In realtà questo tracciato prosegue immediatamente sulla sinistra con un sentiero che sale rapidamente al **Monte Pianosa** (409 m). Impegnamo questo stretto sentiero tra gli arbusti di erica, e raggiungiamo velocemente questo rilievo panoramico sul loanese e il sovrastante Monte Carmo.

La discesa avviene sulla stessa traccia che improvvisamente si allarga e gradualmente perde quota. Giunti a un quadrivio si prende la traccia larga che prosegue a sinistra. Dopo un tratto in discesa ci congiungiamo con la strada sterrata, che segnalata con un triangolo rosso, sale sul versante occidentale del Monte Pianosa.

Più avanti troviamo un grosso bivio con una panchina: qui prendiamo il tracciato a destra, che successivamente svalica in direzione nord, sulla valle di Giustenice. Qui si alternano tratti soleggiati, ad altri più in ombra. Dopo qualche centinaio di metri incontriamo il sentiero che impegneremo al ritorno, per effettuare l'anello.

Ora proseguiamo a sinistra per raggiungere la chiesetta di S. Martino. Siamo arrivati al cosiddetto Colle delle Pere, punto di confluenza tra i sentieri provenienti da Giustenice, Ranzi e Verzi di Loano.

Poco più avanti il segnavia propone una digressione panoramica lungo un sentiero più stretto. Tranquillamente possiamo proseguire lungo la strada sterrata che sale gradualmente di quota, mentre una volta ritrovato il nostro segnavia triangolare, la strada torna a salire di quota. Il massiccio del Carmo è ormai vicino e le visuali si allargano verso la zona costiera di Loano.

Dopo un paio di tornanti e una salita piuttosto accidentata si arriva a un bivio: sulla sinistra troviamo una stradina delimitata da una sbarra che servirà per raggiungere la chiesetta di **S. Martino** (416 m – 1h 15' di cammino dall'inizio dell'anello). Prima di questa, troviamo una bella area prativa con un paio di cippi votivi (foto), mentre l'edificio religioso si trova poco più sotto, nascosta nella boscaglia. Vicino alla chiesa troviamo un'area pic nic all'aperto e una al chiuso. Bella la visuale sul Monte Carmo, il Monte Ravinet e sulla costa loanese.

Il ritorno lo effettuiamo sullo stesso tracciato dell'andata fino al punto dove avevamo incontrato la strada sterrata prima indicata.

Questa parte di percorso avviene più in ombra, in quanto si sviluppa nel versante settentrionale del Monte Pianosa. Dopo un tratto in falsopiano, incontriamo un bivio: qui prendiamo la sterrata in salita a destra, che superata una curva torna a scendere.

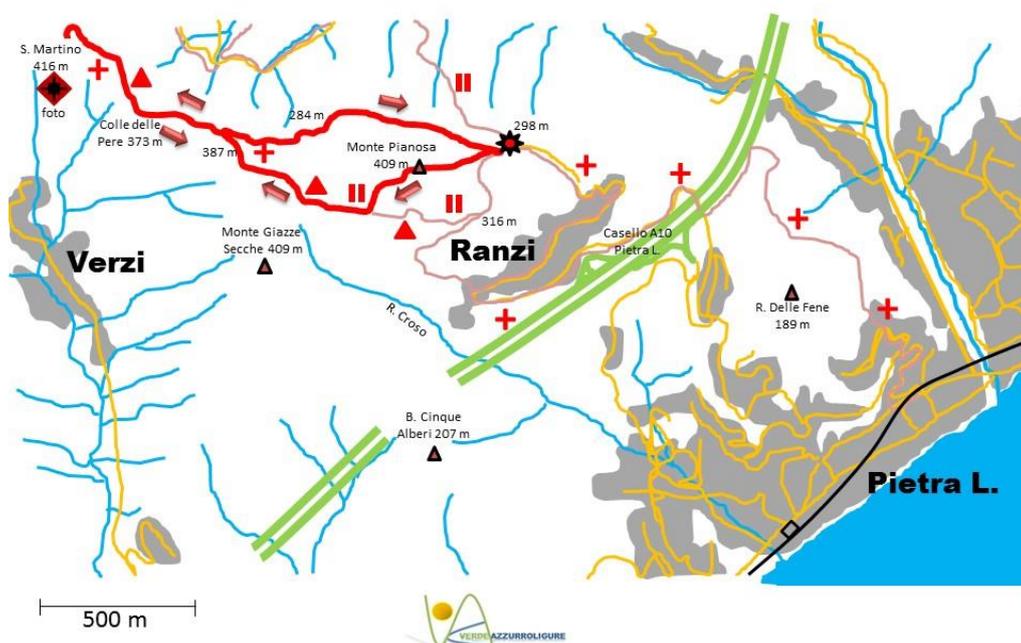
Di tanto in tanto si aprono delle belle visuali su Giustenice e le frazioni circostanti, mentre a ponente troviamo la mole del Monte Carmo, a dominare l'intera zona.

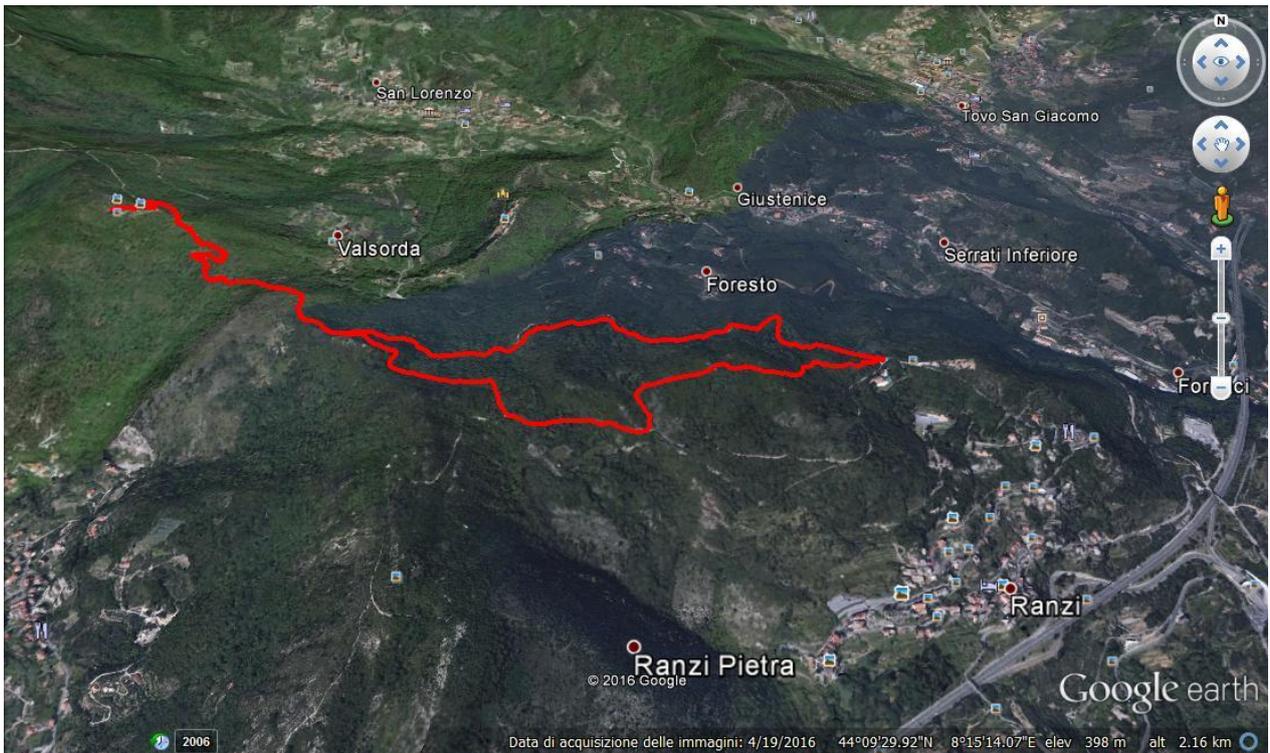
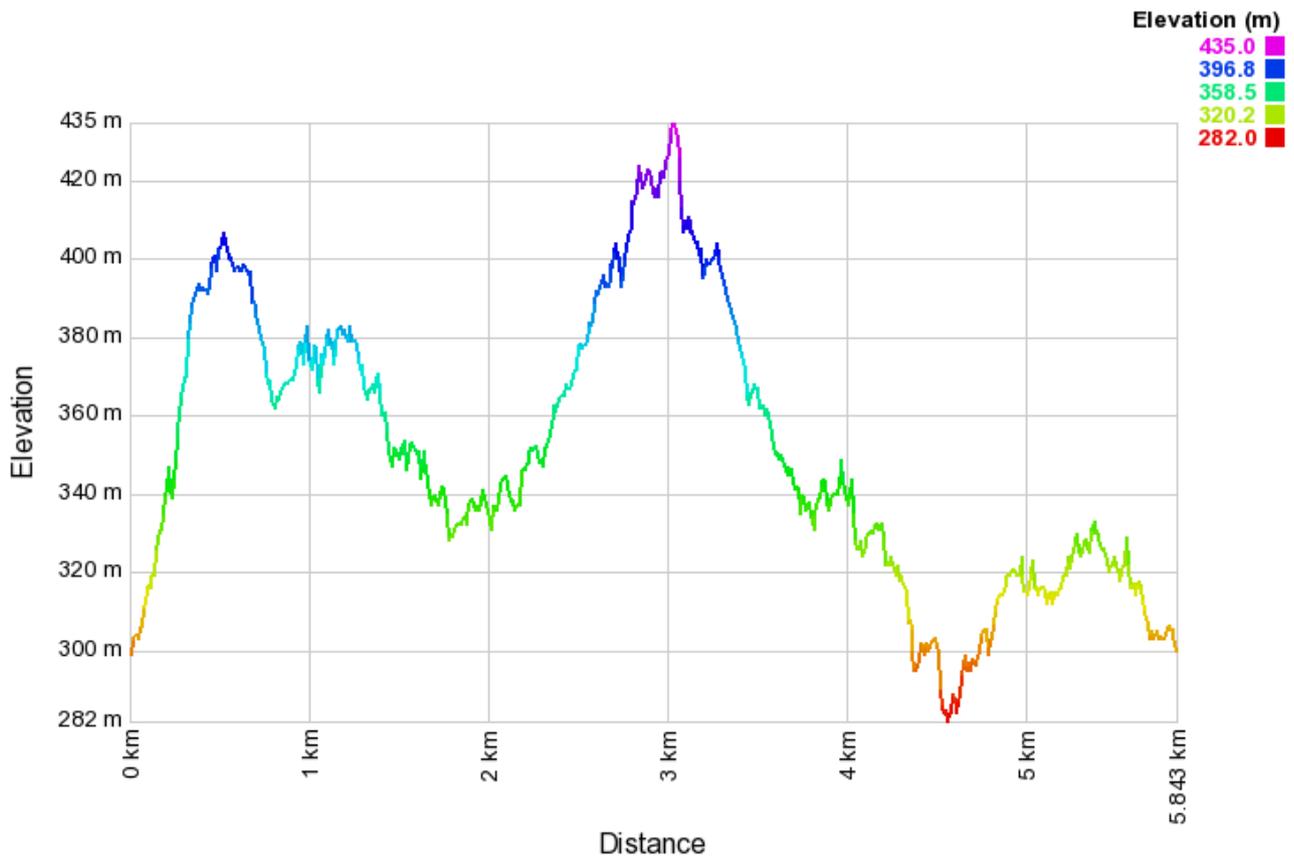
Dopo diverse curve in mezzo al bosco, giungiamo al termine del nostro itinerario, nel punto in cui si distacca la salita al Monte Pianosa. La discesa a **Ranzi** avviene con la stessa strada dell'andata.

**Un consiglio:** vista la presenza di terreno fangoso si sconsiglia di percorrere tale itinerario dopo un periodo di forti piogge.

**Riferimento cartografico:** carta dei sentieri FIE SV3 "Spotorno, Noli, Finale, Pietra, Loano" – scala 1:25.000 – carta VAL

**Verifica itinerario:** giugno 2016





© Marco Piana 2016